

Bruxelles, 17 giu. 2013

Risultati più soddisfacenti per Puglia e Basilicata che riescono a spendere il 50% delle risorse europee. Se n'è parlato nel corso di un incontro organizzato da Pino Arlacchi al Parlamento europeo.

Circa l'80% dei fondi stanziati dall'Unione europea per la programmazione 2007-2013 non è stato utilizzato dalle regioni Campania, Calabria e Sicilia, che rischiano così di perdere le risorse se non utilizzate.

“Un dato gravissimo – sottolinea Pino Arlacchi – che dimostra lo spreco intollerabile delle macchine burocratiche regionali”. Se n'è parlato nel corso di un dibattito organizzato dall'eurodeputato a Bruxelles e dedicato in particolare al Mezzogiorno.

Nella capacità di spesa delle regioni non emerge solo il divario Nord-Sud (soprattutto nei tempi di attuazione delle opere pubbliche), ma una differenza anche tra le stesse regioni del Meridione: Puglia e Basilicata sono riuscite a spendere circa il 50% delle risorse stanziata dalla Ue con un livello soddisfacente dei progetti attuati o in fase di realizzazione. Un risultato confortante soprattutto nel settore della competitività delle piccole e medie imprese e delle rinnovabili.

Restano più problematici invece i settori della ricerca e dell'innovazione e della mobilità dove è importante lavorare in vista della futura programmazione 2014-2020.

Ritmi troppo lenti di attuazione dei progetti, lungaggini burocratiche, direttive complesse: sono alcune delle problematiche presentate dagli amministratori locali e dagli imprenditori pugliesi presenti all'incontro.

Con alcune regioni - ha spiegato il capo Unità Dg Regio Willebrordus Sluijters - si sta cercando di riprogrammare gli interventi sia da un punto di vista finanziario che dei contenuti.

Proprio per consentire di superare alcune criticità e per avvicinare le istituzioni locali e regionali all'Europa, è necessario valutare l'assistenza tecnica, anche in termini di personale.

Da parte degli amministratori pugliesi è emersa inoltre anche la necessità della verifica della rendicontazione e dei risultati raggiunti dai progetti finanziati.